

## DECRETO DEL DIRIGENTE

**Oggetto:** Riorganizzazione attività di sperimentazione agraria: linee guida strategiche e programmazione dell'attività sperimentale relativamente ai piani di attività, nuovi investimenti e ottimizzazione dei carichi di lavoro.

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

**VISTA** la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (E.S.A.M.)";

**VISTA** la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";

**VISTO** il Regolamento amministrativo – contabile dell'Assam approvato con decreto del Direttore n. 509 del 30/09/2019;

## DECRETA

- di approvare la programmazione delle attività sperimentali, comprendente, al loro interno anche la biodiversità vegetale, per gli anni 2022 e 2023, attraverso la ridefinizione delle attività specifiche indicate, in sintesi, nelle schede di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di definire un piano di investimenti atti a migliorare l'attività delle strutture, la loro funzionalità e visibilità e, al contempo, ove possibile, di contenere i costi della sperimentazione;
- di promuovere un programma di collaborazione con Enti pubblici, Istituti di ricerca italiani ed esteri, soggetti qualificati, al fine di mettere in atto progetti di ricerca innovativi, dimostrativi e formativi, anche utilizzando gli strumenti finanziari esistenti (programmi comunitari, transazionali, nazionali, PNRR, ecc, che possano agevolare la realizzazione di programmi di investimento attraverso azioni concrete finalizzate allo sviluppo dell'innovazione nell'ambito della produzione alimentare;
- di definire un adeguato piano di lavoro per le due strutture regionali di Jesi e Petritoli/Carassai calibrato sugli obiettivi programmati per gli anni 2022 e 2023 che verrà gestito in modo dinamico nel rispetto del cronoprogramma studiato per ogni struttura per il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente. L'attenzione al risultato, la qualità e quantità del lavoro, il grado di autonomia, il rispetto dei tempi, le proposte di miglioramento, sono elementi che concorrono alla valutazione di ogni collaboratore;



- eventuali variazioni o integrazioni al presente programma, ove necessarie, potranno avvenire con semplici note portate a conoscenza degli interessati;
- di notificare il presente atto ai dipendenti interessati per via telematica e di provvedere alla pubblicazione dello stesso per estremo sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul sito [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it). Le determinazioni in esso contenute decorrono dal giorno successivo la data di approvazione.
- Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico dell'ASSAM.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n.50/2016.

**IL DIRIGENTE**

*Dott. Uriano Meconi*

*Documento informatico firmato digitalmente*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L.R. n.9 del 14.01.1997 “Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche(A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (E.S.A.M.)”
- L.R. n. 13 del 18.05.2003 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”;
- Green Deal Europeo approvato con Decisione della Commissione Europea - COM(2019) 640 final;
- Decreto del Direttore n. 241 del 28.12.2018 – “L.R. 9/97 – Riorganizzazione amministrativa ASSAM: Fase I definizione posizioni dirigenziali e relative competenze”.
- Decreto del Direttore n. 592 del 12.12.2019 - Riorganizzazione amministrativa Assam: aggiornamento dell’organigramma e dell’assegnazione delle risorse umane.

### Motivazione

L’ASSAM gestisce tre aziende agrarie sperimentali, nei comuni di Petritoli e Carassai in località Valdaso e Jesi in provincia di Ancona.

Le attività che vengono svolte attualmente si possono ricondurre alle seguenti tipologie:

-presso l’azienda agraria di Jesi

- prove di confronto varietale e prove agronomiche sui cereali autunno vernini,
- prove di confronto varietale su colture orticole per l’industria alimentare;

-presso l’azienda agraria di Petritoli e Carassai

- sperimentazione vitivinicola relativa alla introduzione sul territorio marchigiano di vitigni resistenti alle principali fitopatie;
- prove di miglioramento genetico dei più importanti vitigni marchigiani attraverso incroci con vitigni resistenti;
- selezione clonale;
- selezione e produzione di piante madri per portinnesti e nesti di vite
- recupero e conservazione di antichi vitigni marchigiani e relativa caratterizzazione a fini della loro iscrizione nel registro delle varietà idonee alla coltivazione;
- recupero e conservazione di antiche varietà di piante da frutto e relativa caratterizzazione a fini della loro iscrizione nel repertorio regionale della biodiversità;
- recupero e conservazione di antiche varietà di olivo e relativa caratterizzazione a fini della loro iscrizione nel repertorio regionale della biodiversità.

Dall’anno 2022 si intende dare avvio alla riorganizzazione dell’attività sperimentale al fine di delineare e dare concreta fattibilità alla nuova strategia che A.S.S.A.M vuole mettere in campo curando in primis la programmazione delle attività di sperimentazione di nuovi prodotti o tecniche produttive, la salvaguardia della biodiversità in risposta alle nuove linee di indirizzo europeo “European Green Deal”, che descrivono



la nuova **“Strategia dell’UE sulla Biodiversità per il 2030” e a quelle del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 (Transizione ecologica e Rivoluzione verde).**

Attraverso tali linee vengono definiti i seguenti principi:

- per rafforzare la resilienza e prevenire la comparsa di malattie future è necessario e fondamentale ripristinare la biodiversità ed il funzionamento degli ecosistemi;
- investire nella protezione e nel ripristino della natura sarà di cruciale importanza anche per la ripresa economica dell’Europa dalla crisi Covid-19
- la protezione della biodiversità ha giustificazioni economiche ed è legata ai cambiamenti climatici.

Attraverso la **comunicazione del 20.05.2020 da parte della Commissione Europea sono stati definiti pertanto i seguenti obiettivi** per gli stati membri:

- Proteggere il 30% della superficie terrestre e il 30% dei mari attraverso la mappatura e il monitoraggio e la custodia di boschi e foreste ed integrare i corridoi ecologici in una vera e propria rete naturalistica trans europea.
- Proteggere rigorosamente almeno un terzo delle zone protette dell’UE comprese tutte le foreste primarie e ancora esistenti sul territorio.
- Gestire efficacemente tutte le zone protette definendo obiettivi e misure di conservazione chiari e sottoponendoli a un monitoraggio adeguato.
- A supporto degli ecosistemi agricoli: destinare almeno il 10% delle superfici agricole ad elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità come fasce tampone, maggese, siepi ed alberi non produttivi volti al sequestro del carbonio, prevenire l’erosione evitando l’impoverimento del suolo e filtrando l’acqua;
- A supporto dell’agricoltura biologica: entro il 2030 almeno il 25% dei terreni agricole dell’UE devono essere investiti in agricoltura biologica e inoltre occorre ripristinare siepi boschi e filari di essenze autoctone per le aziende agricole.

**Per quanto riguarda invece gli obiettivi specifici nell’ambito del PNRR viene definita la necessità di:**

- migliorare la salute e il benessere dei cittadini nelle aree metropolitane,
- ridurre l’inquinamento atmosferico e rimuove il particolato,
- riqualificare le periferie,
- favorire la messa a dimora di milioni di alberi autoctoni (circa 6,6 milioni di alberi in Italia)
- recuperare il rapporto funzionale e strutturale con le aree rurali interne,
- favorire l’adattamento e la mitigazione della crisi climatica,



- contrastare il consumo di suolo,
- tutelare la risorsa acqua,
- conservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità, e i processi ecologici legati alla piena funzionalità degli ecosistemi.

### **Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra premesso si propone:

Una ridefinizione della strategia per le attività della ricerca e della sperimentazione volti a soddisfare le predette esigenze attraverso:

- 1- ammodernamento strutturale e investimenti che garantiscano centralità alle attività di ricerca e sperimentazione dell'ASSAM attraverso un approccio più innovativo, un maggiore visibilità delle strutture, un miglioramento del Know how attraverso attività formative verso l'utenza e per gli operatori. Nello specifico:
- 2- Operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, periodica manutenzione del verde dei centri aziendali e nuova cartellonistica al fine di migliorare la visibilità delle strutture sul territorio;
- 3- Riduzione del consumo di energia attraverso installazione di strumenti come pannelli fotovoltaici sui tetti delle strutture;
- 4- Manutenzione straordinaria delle serre esistenti per la realizzazione di progetti innovativi anche attraverso collaborazioni con istituti ed enti di ricerca e con aziende private;
- 5- Riconferma e ulteriore sviluppo della Biodiversità agraria
  - Recuperare e conservare la biodiversità delle specie frutticole attraverso la caratterizzazione e successiva moltiplicazione presso i vivai dell'ASSAM delle accessioni ritenute più interessanti per l'agricoltura delle Marche;
  - Recuperare e conservare la biodiversità viticola regionale, caratterizzare e moltiplicare le accessioni ritenute più interessanti per la viticoltura marchigiana;
  - Recuperare e conservare la biodiversità olivicola regionale, attraverso la caratterizzazione e successiva moltiplicazione presso i vivai dell'ASSAM delle accessioni ritenute più interessanti per l'olivicoltura marchigiana.
- 6- Riprogrammazione e pianificazione delle attività presso le aziende agrarie sperimentali:
  - Definire gli obiettivi generali e specifici in termini di ricerca e sperimentazione agraria (specie erbacee e arboree interessate dalla sperimentazione). Nello specifico sarà fatta una verifica della fattibilità di introdurre:
  - nuove produzioni che si adattino ai cambiamenti climatici in atto, meno esigenti in termini di risorse ad esempio acqua e nutrienti, ed ai gusti del consumatore (super food, prodotti salutistici e nutraceutici ecc)
  - nuove tecniche di produzione che comportino una riduzione dell'impiego delle risorse idriche e prodotti chimici (es acquaponica, agricoltura verticale ecc)



- nuove tecniche di produzione che favoriscono l'aumento della sostanza organica nel terreno, una riduzione dell'erosione dei suoli.
  - nuove tecniche di produzione che garantiscano il rispetto degli agroecosistemi, la tutela del consumatore, la riduzione degli sprechi, la riduzione dell'impiego dei mezzi tecnici (es agricoltura biologica, agricoltura conservativa, agricoltura integrata, agricoltura di precisione ecc)
- 7- Definire le fasi di lavoro utili alla programmazione e alla verifica degli obiettivi (come da allegato A).

Il Responsabile del Procedimento dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Luciano Neri)*

**Documento informatico firmato digitalmente**

## **ALLEGATI**

**“Allegato A - “programma delle attività anni 2022/2023 per le aziende agrarie di ASSAM”**

